ORIGINALE

COMUNE DI PRALORMO
Provincia di Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 13

OGGETTO: Diga Lago della Spina. Invaso tecnico temporaneo

L'anno **duemilatredici**, addì **ventisette** del mese di **marzo**, alle ore **16:40**, nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si é riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

Fogliato Lorenzo	Sindaco	Presente
Scaglia Giovanna	Assessore Anziano	Presente
Smeriglio Giorgio	Assessore	Presente
Giobergia Giovenale	Assessore	Presente
Tallone Antonio	Assessore	Assente

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa Eustachia Ballistreri.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione del Sindaco:
Premesso che il progetto definitivo inerente i "*Lavori di messa in sicurezza Diga Lago della Spina e quelli finalizzati al miglioramento del prelievo dell'acqua dall'invaso ai fini irrigui*" venne redatto, a seguito di incarico del Commissario Delegato D.L. 79/2004 O.P.C.M. n. 3418 del 24.03.2005 dott. Ing. Pier Giorgio Perelli, dalla società Alpina s.p.a.

il parere di approvazione in linea tecnica, ai sensi dell'articolo 1 del D.L. 50/1994, convertito con Legge n. 584/1994 ed anche ai sensi dell'articolo 1 comma 4 dell'O.P.C.M. n. 3418/2005, venne rilasciato dalla Direzione Generale per le dighe, le Infrastrutture Idriche ed Elettriche sede di Roma con nota n. 26/DIR/GEN in data 25.06.2008;

con la nota prot. n. 95/CAS del 4 luglio 2008 il Comitato Alta Sorveglianza (*ex articolo 3 comma 1 del D.L. n. 79/2004 convertito con modificazioni dalla Legge n. 130 del 28/05/2004*) trasmetteva il Verbale della VIII riunione del Comitato Alta Sorveglianza del 25 giugno 2008, a seguito dell'esame del progetto definitivo, con la quale il Comitato esprimeva parere favorevole;

il progetto esecutivo, contenente le integrazioni tecniche richieste nella "Relazione Istruttoria" redatta dal Gruppo di Lavoro della Direzione Generale per le Dighe sede di Roma in data 18.06.2008, veniva redatto dalla società Alpina s.p.a. in data 25 luglio 2008;

nel prosieguo le integrazioni contenute nel documento "*Modifiche apportate alla galleria di scarico – aggiornamenti a seguito delle richieste dell'Ufficio Tecnico per le dighe di Torino*", redatto dalla società Alpina s.p.a. in data 5 settembre 2008, recepivano le prescrizioni contenute nella Relazione Istruttoria in data 2 settembre 2008 e "*Istruttoria su Progetto Esecutivo per la verifica della congruità delle risposte alle prescrizioni formulate sull'approvazione del progetto definitivo avvenuto con nota 25/06/2008 n. 26/DIR/GEN",* predisposta dall'Ufficio Tecnico per le dighe di Torino con nota pr. 080776 in data 2 settembre 2008, con la quale si formulavano alcune osservazioni in riferimento allo "sfioratore a calice";

l'Ufficio Tecnico per le dighe rilasciava infine in data 12 settembre 2008 l'approvazione alle modifiche apportate alla galleria di scarico dello sfioratore a calice, con gli accorgimenti tecnici finalizzati a garantire il soddisfacimento dei vincoli normativi, recepiti nel progetto esecutivo, ed in particolare l'*articolo H.4.* del D.M. 24 marzo 1982, inerente l'altezza di saturazione;

I lavori di messa in sicurezza della diga Lago della Spina secondo il progetto approvato sono stati ultimati in data 10.06.2012;

in data 23 novembre 2012 la Commissione di Collaudo in corso d'opera ha valutato la rispondenza delle opere eseguite al progetto approvato;

in pari data è stata verificata la corretta installazione del sistema di monitoraggio per il controllo della diga;

nella medesima circostanza la Commissione di Collaudo ha palesato il proprio parere positivo all'avvio delle operazioni di invaso del bacino, sebbene parziali, per preservare il sistema diga - sponde – invaso e il Dott. Ing. Andrea Di Stazio, nella qualità di collaudatore statico delle opere, ha inoltre già effettuato tutti i collaudi statici del-

le opere in cemento armato compresi gli scarichi di emergenza ed in particolare:
certificato di collaudo statico positivo: dello scatolare di sottopasso della S.P.929 e di adduzione delle portate di scarico della diga al Rio Verde del 07.10.2010, delle condotte sotterranee dello scarico di fondo e dello scarico di superficie (10.10.2010) della camera di valle, dissipatore idraulico e canale di restituzione alla “peschiera” (04.02.2011) della camera di monte ed in particolare del calice dello scarico di superficie (10.06.2011).

Atteso che il sistema invaso – sponde – diga avrebbe potuto essere pregiudicato dal ritardo in invasi, anche parziali, d’acqua e volendo giungere a ripristinare e riportare l'invaso della diga Lago della Spina alla situazione preesistente i lavori di messa in sicurezza (quota s.l.m 285,00 in condizioni di normale esercizio e quota 288,00 eccezionalmente in condizioni di piena) si rendeva necessario inoltrare specifica Istanza al competente ente tutorio preposto per legge alla vigilanza.

- Con nota n.616 del 18 febbraio 2013 l'Amministrazione richiedeva l'autorizzazione all'invaso parziale fino alla quota 285,00 s.l.m.

Con nota 6 marzo 2013 n. 130317 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Ufficio tecnico per le dighe di Torino- faceva rilevare quanto segue:

- Che in attuazione del D.L. 79/2004 il Commissario delegato ha appaltato ed eseguito i lavori di messa in sicurezza della diga ma si deve ancora procedere alla chiusura dell'appalto.

- Che con ordinanza del Capo Dipartimento della protezione Civile n. 53 del 22 febbraio 2013 pubblicata sulla G.U. n. 52 del 2/3/2013 il Comune di Pralormo è stato individuato “nuova stazione appaltante” per il completamento dei lavori di messa in sicurezza della diga Lago della spina e la definitiva chiusura dell'appalto.

- Che con verbale in data 29/11/2011 la Provincia di Torino chiudeva la conferenza dei servizi per l'istruttoria dell'istanza del 14/10/2008, di concessione della derivazione d'acqua a favore del comune di Pralormo.

- Che il comune stesso ha collaborato alla sorveglianza della diga in accordo con il commissario delegato, ai sensi del DL 79/2004 come da piano redatto dalla Prefettura di Torino, fin dall'avvio dei lavori.

-Che lo sbarramento non è ancora corredato delle installazioni e adempimenti richiesti dal Regolamento di cui al DPR 1363/1959, circolare M.LL.PP. 28/8/1986 n.1125, circolare M.LL.PP. 4/12/1987 n.352, circolare P.C.M. 13/12/1995 n.22806, circolare P.C.M. 19/03/1996 n.7019 e art. 43 del D.L. 201/2011 convertito nella Legge 214/2012.

Con medesima nota 6 marzo 2013 n.130317 il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti – Ufficio tecnico per le dighe di Torino:

-invitava l'Amministrazione a redigere perizia di completamento da esaminare congiuntamente al programma degli invasi sperimentali
- autorizzava, nelle more del completamento dell'iter istruttorio un invaso tecnico temporaneo fino alla quota massima di 285 metri s.l.m. con l'intesa che la suddetta quota non potesse essere superata neanche in occasione di eventi di piena

LA GIUNTA COMUNALE

Sentita la chiara ed esauriente relazione del Presidente;

Vista la nota 6 marzo 2013 n. 130317 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Ufficio tecnico per le dighe di Torino con la quale viene autorizzato un invaso tecnico temporaneo

Vista l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n.53 del 22/02/2013 con la quale il Comune di Pralormo è stato individuato “nuova stazione appaltante2 per il completamento dei lavori di messa in sicurezza della diga Lago della Spina ela definitiva chiusura dell'appalto.

Vista la propria precedente deliberazione n. 87 del 28.11.2012 con la quale veniva approvato il Protocollo d'intesa Ing. Giuseppe MURACA Responsabile della sicurezza delle opere e della sicurezza dell'esercizio dell'impianto

Vista la nota 6 marzo 2013 n. 130317 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Ufficio tecnico per le dighe di Torino con la quale viene autorizzato un invaso tecnico temporaneo ma che subordina la manovra di chiusura dello scarico di fondo alle seguenti prescrizioni:

- presentazione di una relazione ad “invaso vuoto” sullo stato delle opere, dell'imposta e delle sponde, evidenziando l'assenza di qualunque fenomeno pregiudizievole significativo, corredata dal commento alle misure del sistema di monitoraggio.

- dichiarazione da parte dell'Ingegnere Responsabile sulla completa conoscenza dell'impianto e degli adempimenti previsti per il controllo la manutenzione delle opere nonché analoga dichiarazione da parte dell'Ingegnere sostituto del Responsabile (art.4 L. 584/1994)

- attuazione dell'organizzazione provvisoria per la vigilanza permanente della diga, descritta nella relazione a firma dell'Ingegnere responsabile

.formale impegno dell'Amministrazione richiedente a conformarsi fino alla sottoscrizione del foglio di condizioni per l'esercizio e la manutenzione, alle disposizioni impartite da quest'Ufficio o dalla Direzione Generale per le dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche nelle fasi di esercizio sperimentale e di collaudo ai sensi dell'art. 14 D.P.R. 1363/1959.

Rilevato che l'autorizzazione concessa in caso di necessità può essere revocata in qualunque momento e senza preavviso.

Atteso che in data 27 marzo 2013 è stata trasmessa dall'Ing. Responsabile la relazione ad “ invaso vuoto” nonché la documentazione sopra indicata.

Visti il parere favorevole di regolarità tecnica emesso dal Responsabile del Servizio ai sensi dell’art. 49 d. lgs 267/2000 riportato in calce.

Con votazione unanime palese

DELIBERA

1. - Di accogliere e fare propria la documentazione acquisita con prot. 1119 del

27 marzo 2013 a firma dell'Ing. MURACA (Relazione ad “invaso vuoto” - Dichiarazione dell'Ingegnere responsabile – Nomina Ingegnere Sostituto e relativa Dichiarazione – Attuazione dell'Organizzazione di sorveglianza) che riscontra le sotto indicate disposizioni, contenute nell'Autorizzazione all'invaso tecnico temporaneo del bacino lago Spina, trasmessa con nota prot. 130317 del 6 marzo 2013 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – ufficio tecnico per le dighe di Torino-

- *presentazione di una relazione ad “invaso vuoto” sullo stato delle opere, dell'imposta e delle sponde, evidenziando l'assenza di qualunque fenomeno pregiudizievole significativo, corredata dal commento alle misure del sistema di monitoraggio.*
- *dichiarazione da parte dell'Ingegnere Responsabile sulla completa conoscenza dell'impianto e degli adempimenti previsti per il controllo la manutenzione delle opere nonché analoga dichiarazione da parte dell'Ingegnere sostituto del Responsabile (art.4 L. 584/1994)*
- *attuazione dell'organizzazione provvisoria per la vigilanza permanente della diga, descritta nella relazione a firma dell'Ingegnere responsabile.*

2.- Di impegnare questa l'Amministrazione Comunale a conformarsi, fino alla sottoscrizione del foglio di condizioni per l'esercizio e la manutenzione, alle disposizioni impartite dall'Ufficio Tecnico per le Dighe di Torino o dalla Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche, nelle fasi sia d'esercizio sperimentale che di collaudo, ai sensi dell'art.14 del D.P.R. 1363/1959.

Di rendere con separata unanime votazione la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Di trasmettere copia della presente al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Ufficio Tecnico per le dighe di Torino nonché alla Direzione generale per le Dighe e le Infrastrutture Idriche ed Elettriche di Roma

Art. 49 D.Lgs 267/2000

Parere di regolarità tecnica: Favorevole

Il responsabile area tecnica
Arch. Carlo Fenoglio

Del che si è redatto il presente verbale.

IL Sindaco

_____

L'assessore

_____

Il Segretario Comunale

_____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 29 marzo 2013.

Lì 29 marzo 2013

IL SEGRETARIO COMUNALE

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 27 marzo 2013

□ per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 comma 3 D.Lgs 267/2000)

□ perché dichiarata immediatamente eseguibile (art.134 comma 4 D.Lgs 267/2000)

Lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE